

Eccellenza Rev.^{ma}

01/08/2003

Ai primi di settembre Lei andrà in visita a Ghiaie e inaugurerà il Centro Parrocchiale, ricostruito con le offerte dei pellegrini. Naturalmente qualcuno Le potrà domande sulle Apparizioni; vorrei consigliarla di non rispondere come Suo solito: «Coloro che si recano su quel luogo sono disubbidienti», perché è proprio coi proventi ricavati alla cappella che può sopravvivere la Parrocchia, per più di $\frac{2}{3}$ del totale. Ma soprattutto disubbidienti a chi? a Cortesi che distrusse queste Apparizioni d'accordo con il Card. Ottaviani? Il povero Bernareggi fu umiliato e scavalcato da ogni lato. Colpa però anche sua che concesse la sua fiducia a persone che non la meritavano, come a Mons. Merati che guidò il processo contro Adelaide nel 1947 sui libri negativi del Cortesi, e che nel 1954 chiese l'espulsione della ragazza dalle Sacramentine di Lodi con l'appoggio dell'onnipotente Card. Ottaviani. Lo stesso cardinale che nel 1960 si oppose al desiderio di Papa Giovanni di riaprire l'istruttoria sui fatti di Ghiaie, e che nel 1977 fece punire il Vescovo Battaglia per aver

pubblicato una lettera di Papa Giovanni favorevole alle
Apparizioni: Battaglia doveva essere ricoverato in una
clinica psichiatrica di Ravenna. Ma lo psicofarmaco,
somministratogli per poterlo tradurre docilmente,
gli causò un forte collasso: per cui fu portato invece
al Pronto Soccorso di Faenza e si ripeté l'inganno.
Provi a chiederlo al suo ex segretario Mons. Melandri!
Si sa che Don Cortesi si era pentito delle sue malefatte,
ma che gli fu impedito di farlo pubblicamente, perché
ormai si erano compromesse troppe persone, il Vaticano
stesso, col S. Ufficio, nella persona del Card. Ottaviani!
che fin dall'inizio aveva contrastato queste Apparizioni,
consigliando alla Commissione Teologica di non esaminare
le guarigioni, ritenendole « inutili ». Lo scrive Mons.
Magoni nella sua relazione sul Vesiro Bernareggi, nel
libro edito dal Seminario di Bergamo nel 1979.

Ottaviani riuscì anche nell'impresa più unica che rara
di mettere un Santo contro un altro Santo, quando
consigliò a Papa Giovanni di mandare un'ispezione
a S. Giovanni Rotondo che fece soffrire Padre Pio.
Spero che Lei prenderà una decisione saggia.

Ossequi e auguri

Luigi Stambazzi